

# Innovazione senza equivoci

## Riflessioni in libertà

La fotografia perché realmente abbia a confi-  
gursi nel novero delle arti figurative in tutta  
la sua autonoma dignità espressiva, non può  
prescindere dal supporto determinante di  
alcune fondamentali costanti: evoluzione  
nella ricerca, duttilità tecnica e concettuale,  
sincero e corretto approccio alla ampia  
gamma di modalità tese a ottimizzare il valo-  
re dei "significati" e dei "significanti". E  
aggiungo: nel rigoroso rispetto della mai tanto  
osannata sobrietà operativa decisamente  
antitetica, quest'ultima, a "urlati" eccessi vir-  
tuosistici e a mode imposte, oggigiorno sem-  
pre più appannaggio di chi crede incondizio-  
natamente nello scontato "facile facile" del  
digitale per stupire, ma a volte anche di chi,  
operando nell'ambito del "tradizionale", ester-  
na confusi concettualismi e fantomatiche pre-  
tese di novità.

E allora mi chiedo: poetica delle sensazioni o

dei sensazionalismi? È influente al riguardo  
che l'autore privilegi i sentieri dell'immagina-  
rio o preferisca estrapolare dai meandri del-  
l'introspezione o che voglia porsi in diretta  
sintonia con i temi della quotidianità a imme-  
diata portata di attenzione. Bando agli equi-  
voci, c'è da rimarcare che propensione al  
sensazionalismo non è certamente sinonimo  
di audacia e vivacità creativa, prerogative  
quest'ultime più che opportune quando saga-  
cemente impiegate a sostenere sostanza e  
non apparenza. Una cosa è manipolare,  
enfaticizzare e persino distorcere i fermenti  
introspezzivi o i termini del reale, nobilitando in  
tal caso la valenza della non univoca inter-  
pretazione, altra cosa è solo e unicamente la  
ricerca del "coup de foudre" fine a se stesso,  
istrionico e intrigante, ma assolutamente spo-  
glio di tutte quelle valenze strutturali che con-  
feriscono all'immagine universale e duratura

rispettabilità, tecnica e lessicale. Nel secondo  
caso, d'altra parte, non credo possa rendersi  
credibile la supponenza di certa critica soloni-  
stica emergente, tesa a relegare nelle retro-  
guardie del "deja vu" la seria ricerca del  
fotoamatore che con cognizione e umiltà  
cerca, attraverso il sapiente utilizzo del  
mezzo fotografico, di tradurre in segni iconici  
il fascino "sempreterno" del sapere semplice-  
mente osservare, elaborare e trasmettere  
significati veri, di forte valenza estetica ed  
espressiva.

Quali che siano il suo frasario linguistico e il  
suo corredo tecnico o tecnologico. E anche  
vero è, parafrasando liberamente un com-  
mento di Italo Calvino (!) che tra tanti validi  
fotografi dilettanti c'è anche chi "non perse-  
gue l'accettazione indiscriminata della realtà",  
e pertanto "a scelta che gli si impone sarà  
sempre una scelta in senso idilliaco, apologetico,  
di consolazione e di pace". Ma questo è  
ben altro discorso.

Luigi Franco Malizia

## XXIII° libro di Virgilio Carnisio

# Milano, una città che cambia

Sono a recensire il suo ennesimo libro, si  
fa per dire, avendo il nostro Virgilio  
Carnisio passato per la stampa il XXIII°  
volume con il testo in gran parte pervaso  
da una realtà urbana che vanta attività  
industriali, commerciali e finanziarie  
rispondenti alle esigenze moderne di  
avveniristica e futuribile entità e che  
somma quasi due milioni di abitanti come  
maggiore centro italiano della Lombardia  
; ma i suoi reportage, come ben sanno i  
soci con la capigliatura ormai brizzolata,  
spaziano oltre che in Italia, sui due emi-  
sferi e con scenografie differenti. Ora a  
New York, tra i grattacieli di Manhattan,  
che Egli ha tanto fotografati da compen-

diare, assieme a quel mix di ricchezze e  
di angosciosi problemi sociali che pur  
esistono negli altri quartieri come il  
Bronx, il Queens, Brooklin, e Richmond,  
gran parte di quelle dodici cartelle di  
immagini effettuate con altrettanti spunti  
di indagine introspezziva nel territorio. Nel  
nord est dell'Europa e nell'esotica india,  
le suggestioni captate dal suo obiettivo  
non sono state meno rilevanti. Tant'è che  
ha potuto far allestire ben centocinqua-  
ta mostre in Italia e all'Estero. Tornando  
al suo recentissimo volume c'è da dire  
che sono fotografie in movimento, cioè di  
emozioni tratte, ora qua ora là, nella sua  
Gran Milano e che sono perciò un con-  
densato di manovra, nel bene e nel  
male, inteso anche virtuale, con quelle  
inquietudini e trepidazioni che il nostro  
Virgilio mette in evidenza e parla, in  
calce all'intervista aggiunta, di selciati  
stradali, di rotaie dei tram e dei panni  
stesi, senza alcuna estetica, nelle faccia-  
te di sontuosi palazzi. Egli dice, Milano, è  
così, stranissima. Si esibisce soltanto nel  
concreto. Conduce, in parallelo alle stor-  
ture, il suo momento magico. Plauso  
sentito all'Autore per aver saputo svol-  
gere con settantatre fotografie, 26x23 cm, a  
tutta pagina, e in un bianco e nero niti-  
dissimo, ma pur tuttavia soffuse e mae-  
stose nella sostanza del percorso stori-  
co, quel modulo di cambiamento quanto  
mai ineluttabile per la conclamata ope-  
rità dei milanesi, gente attiva, laboriosa,  
efficiente, dinamica. Il libro, con coperti-  
na in Brossura, è stato stampato da Arti  
Grafiche Pinelli in nome e per conto del  
Gruppo Immagine.

Emilio Flesca



## FOTOAMATORE ISCRIVITI ALLA UIF

### Quote associative:

|  |         |
|--|---------|
| Soci effettivi                                 | € 30,00 |
| Soci Junior                                    | € 13,00 |
| Affiliazione Club                              | € 30,00 |
| Affiliazione Club (con almeno 2 soci iscritti) | gratis  |

Rivolgersi alla  
Segreteria Nazionale UIF  
Casella Postale 332  
89100 Reggio Calabria

Versamento sul C/C n. 16312894

intestato a  
Segreteria Nazionale UIF  
Casella Postale 332 - 89100 Reggio Calabria

[www.uif-net.com](http://www.uif-net.com)

### IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura

Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori  
"onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri

Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Emilio Flesca

Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Alberto Romano, Maria Pia Coniglio, Fabio Del Ghianda  
Gussy Rosato, Stefano Costantino, Mario Del Gaudio  
Rodolfo Tagliaferri, Franco Alloro, Carmine Brasiliano,  
Enzo Campisi, Gianfranco Graziani.

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: [pinoromeorc@email.it](mailto:pinoromeorc@email.it)

Sito UIF

<http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto